

CAMERA DEI DEPUTATI

IV LEGISLATURA

N. 993

RENDICONTO GENERALE

DELLA

AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

per l'esercizio finanziario 1958-59

PRESENTATO ALLA PRESIDENZA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI
DAL MINISTRO DEL TESORO
(COLOMBO EMILIO)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL BILANCIO
(GIOLITTI)

il 19 febbraio 1964

PARTE II

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO DELLO STATO

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

PAGINA BIANCA

INDICE

NOTA PRELIMINARE

al conto generale del patrimonio dello Stato per l'esercizio 1958-59.

INTRODUZIONE	Pag.	IX
§ 1. — Risultati generali della gestione patrimoniale	»	X
§ 2. — Illustrazione sommaria degli aumenti e delle diminuzioni verificatesi nella consistenza patrimoniale	»	XII
§ 3. — Concordanza del conto del bilancio con quello del patrimonio	»	XX
§ 4. — Elementi costituenti il risultato economico dell'esercizio	»	XXI
§ 5. — Situazione del Tesoro	»	XXIII

CONTTO GENERALE DEL PATRIMONIO DELLO STATO

SEZIONE I. — Conti generali.

RIASSUNTO DEI CONTI GENERALI	Pag.	2
PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE VARIAZIONI VERIFICATESEI NELLE ATTIVITÀ CLASSIFICATE IN CORRISPONDENZA AI CONTI GENERALI	»	4
PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE VARIAZIONI VERIFICATESEI NELLE PASSIVITÀ CLASSIFICATE IN CORRISPONDENZA AI CONTI GENERALI	»	6
CONTTO GENERALE A. — Attività e passività finanziarie del Tesoro	»	10
PROSPETTI ANALITICI DELLE VARIAZIONI VERIFICATESEI NELLE SINGOLE PARTITE DEL CONTTO GENERALE A	»	12
Conto N. 1. — Entrate di bilancio per la competenza dell'esercizio 1958-59	»	14
» 2. — Spese di bilancio per la competenza dell'esercizio 1958-59	»	14
» 3. — Residui attivi per denaro presso gli agenti della riscossione	»	14
» 4. — Residui attivi per somme da riscuotere	»	15
» 5. — Residui passivi per somme da pagare	»	15
» 6. — Crediti di tesoreria	»	15
» 7. — Debiti di tesoreria	»	16
» 8. — Danaro — Conto di cassa	»	16
CONTTO GENERALE B. — Attività disponibili — Beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito	»	18
CONTTO GENERALE C. — Attività disponibili — Beni di natura industriale	»	22
CONTTO GENERALE D. — Attività non disponibili — Materiali militari di terra, di mare e di aria	»	24
CONTTO GENERALE E. — Attività non disponibili — Beni destinati ai servizi dello Stato	»	26
CONTTO GENERALE F. — Attività non disponibili — Materiale scientifico ed artistico	»	30
CONTTO GENERALE G. — Passività consolidate, perpetue, redimibili e diverse	»	32

SEZIONE II. — Dimostrazione dei punti di concordanza tra gli accertamenti di competenza del bilancio ed il conto del patrimonio.	<i>Pag.</i>	36
SEZIONE III. — Conto generale delle rendite e delle spese e di altri aumenti e diminuzioni patrimoniali	»	40
SEZIONE IV. — Attività e passività classificate secondo i vari Ministeri che le hanno in gestione	»	46
PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE VARIAZIONI VERIFICATE NEI MINISTRI CLASSIFICATE IN CORRISPONDENZA AI MINISTRI CHE LE HANNO IN GESTIONE	»	48
PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE VARIAZIONI VERIFICATE NEI PASSIVITÀ CLASSIFICATE IN CORRISPONDENZA AI MINISTRI CHE LE HANNO IN GESTIONE	»	50
TABELLE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DELLO STATO IN GESTIONE PRESSO I SINGOLI MINISTRI:		
I. — Tesoro	»	55
II. — Finanze	»	59
III. — Grazia e giustizia.	»	64
IV. — Affari esteri.	»	66
V. — Pubblica istruzione	»	68
VI. — Interno	»	70
VII. — Lavori pubblici.	»	72
VIII. — Trasporti	»	75
IX. — Marina mercantile	»	77
X. — Difesa	»	78
XI. — Agricoltura e foreste	»	88
XII. — Industria e commercio	»	90
XIII. — Lavoro e previdenza sociale	»	92
XIV. — Commercio con l'estero	»	94
XV. — Partecipazioni statali	»	96
ALLEGATI AL CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO DELLO STATO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1958-59:		
N. 1. — Crediti.	»	101
» 2. — Titoli di credito	»	148
» 3. — Partite attive in corso di sistemazione	»	160
» 4. — Debiti pubblici	»	178
» 5. — Monete in corso in circolazione al 30 giugno 1959	»	183
» 6. — Debiti vari	»	185
» 7. — Residui passivi perenti agli effetti amministrativi	»	202
» 8. — Partite passive in corso di sistemazione.	»	204

CONTI SPECIALI

MINISTERO DELLE FINANZE:		
N. 1. — Liquidazione dell'Asse ecclesiastico	<i>Pag.</i>	230
» 2. — Azienda dei Canali Cavour	»	235
» 3. — Fondo sussidi di invalidità e vedovanza per i commessi degli Uffici del registro e delle ipoteche e loro famiglie	»	248
» 4. — Fondo speciale di rendita pubblica a favore del Fondo per il culto e di Enti morali ecclesiastici assoggettati a conversione.	»	252
» 5. — Fondo speciale della Sila di Calabria		254
MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI:		
N. 6. — Grotte demaniali di Santa Cesarea Terme	»	257
» 7. — Terme demaniali di Montecatini.	»	261
» 8. — Azienda delle terme di Salsomaggiore	»	265

N. 9. — Terme demaniali di Chianciano	Pag.	269
» 10. — Azienda termale di Castrocaro	»	273
» 11. — Terme demaniali di Acqui	»	277
» 12. — Fonti demaniali di Recoaro.	»	281
» 13. — Azienda del Mar Piccolo di Taranto e dei laghi Fusaro e Miseno	»	285

MINISTERO DEL TESORO:

N. 14. — Istituto poligrafico dello Stato	»	290
» 15. — Consorzio autonomo per l'esecuzione delle opere e per l'esercizio del porto di Genova	»	296
» 16. — Conto di Dare ed Avere del tesoriere centrale della Banca d'Italia, quale Tesoreria provinciale, della Zecca, del Contabile del portafoglio e delle Amministrazioni diverse	»	309
» 17. — Movimento dei buoni del Tesoro ordinari	»	329
» 18. — Servizio dei vaglia del Tesoro.	»	331
» 19. — Azienda del Contabile del portafoglio	»	339
» 20. — Zecca	»	347

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA:

N. 21. — Amministrazione del peculio dei detenuti negli stabilimenti penali e dei giovani ricoverati nelle case e nei centri di rieducazione e nei riformatori giudiziari	»	350
» 22. — Manifatture carcerarie	»	352

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI:

N. 23. — Scuole italiane all'estero	»	354
» 24. — Conto entrate e spese amministrato fuori bilancio.	»	358

MINISTERO DEI TRASPORTI:**a) Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione:**

N. 25. — Sovvenzioni stabilite per le ferrovie in concessione piena alla industria privata.	»	360
» 26. — Tasse erariali liquidate sui trasporti a grande e piccola velocità effettuati sulle ferrovie in concessione, sulle tramvie extraurbane e linee assimilate, sulle ferrovie private di 2ª categoria e sui servizi di navigazione interna.	»	363
» 27. — Sussidi per l'impianto e l'esercizio di linee d'automobili in servizio pubblico	»	364
» 28. — Sovvenzioni per la costruzione e l'esercizio delle tramvie extraurbane, di ferrovie economiche, ecc., in servizio pubblico	»	365
» 29. — Sovvenzioni per pubblici servizi di navigazione lacuale	»	367
» 30. — Sovvenzione per la costruzione e l'esercizio di funivie in servizio pubblico	»	368
» 31. — Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata (linee di Stato e linee di proprietà promiscua e privata).	»	369

b) Direzione generale delle ferrovie dello Stato:

N. 32. — Prodotti dell'esercizio delle ferrovie dello Stato	»	376
---	---	-----

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI (Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi):

N. 33. — Servizio dei vaglia postali	»	379
» 34. — Gestione dei depositi nell'Amministrazione centrale e provinciale delle poste e dei telegrafi.	»	383
» 35. — Gestione dei conti correnti ed assegni postali.	»	392

PAGINA BIANCA

NOTA PRELIMINARE

AL

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO DELLO STATO

per l'esercizio finanziario 1958-59

PAGINA BIANCA

NOTA PRELIMINARE

AL

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO DELLO STATO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1958-59

INTRODUZIONE

Il rendiconto generale del patrimonio dello Stato è suddiviso nelle seguenti Sezioni:

SEZIONE I. — *Conti generali.* — Questi conti generali, preceduti da un conto sintetico che li riassume, sono distinti con le lettere *A, B, C, D, E, F* e *G*. Essi danno la consistenza al principio e alla fine dell'esercizio, nonché le variazioni in aumento e in diminuzione per le singole specie di beni, crediti e debiti.

SEZIONE II. — *Dimostrazione dei punti di concordanza tra il conto del bilancio e quello del patrimonio.* — Riassume i movimenti patrimoniali derivanti dagli accertamenti di competenza del bilancio e determina l'ammontare dell'entrata netta e quello della spesa netta corrispondenti al beneficio od alla perdita apportati dalla gestione di competenza del bilancio al patrimonio finanziario.

SEZIONE III. — *Conto generale delle rendite e delle spese.* — È questo il conto economico del rendiconto dal quale risultano i profitti e le perdite dovuti tanto alla gestione del bilancio, quanto alla gestione del patrimonio.

SEZIONE IV. — *Attività e passività classificate in relazione ai Ministeri che le hanno in gestione.* — In questa sezione le attività e passività vengono classificate in separate tabelle distintamente per ciascun Ministero ed il relativo ammontare viene riepilogato in un prospetto riassuntivo le cui risultanze concordano con quelle del conto sintetico della Sezione 1^a.

I conti speciali dei risultati delle aziende, operazioni e servizi nei quali è impegnata la Finanza dello Stato, e di cui è menzione all'articolo 78 della Legge per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato ed agli articoli 146 e 148 del relativo Regolamento, rilevansi parte in questo volume e parte nei volumi I e II, in appendice, a norma delle rispettive leggi, ai consuntivi finanziari dei Ministeri interessati.

§ 1.

Risultati generali della gestione patrimoniale.

La gestione dell'esercizio finanziario 1958-59 ha prodotto un miglioramento patrimoniale complessivo di milioni 117.637, come appare dalle seguenti risultanze:

	Consistenza al 1° luglio 1958	al 30 giugno 1959	Differenza
		(Milioni di lire)	
<i>Attività:</i>			
Attività finanziarie	1.930.055	1.691.304	— 238.751
<i>Attività disponibili:</i>			
Immobili, mobili, crediti e titoli di credito	1.262.666	1.360.063	+ 97.397
Beni di natura industriale	187.867	197.633	+ 9.766
<i>Attività non disponibili:</i>			
Materiali militari	1.893.890	1.957.349	+ 63.459
Beni destinati ai servizi dello Stato	771.928	846.842	+ 74.914
Materiale scientifico ed artistico	21.508	23.080	+ 1.572
Totale attività	<u>6.067.914</u>	<u>6.076.271</u>	<u>+ 8.357</u>
<i>Passività:</i>			
Passività finanziarie	6.247.310	6.169.475	— 77.835
Passività consolidate, perpetue, redimibili e diverse	2.507.663	2.416.218	— 91.445
Totale passività	<u>8.754.973</u>	<u>8.585.693</u>	<u>— 169.280</u>
Eccedenza passiva	<u>2.687.059</u>	<u>2.509.422</u>	<u>— 177.637</u>

Dal riassunto che precede si rileva, pertanto, che
mentre al 1° luglio 1958 le attività ammontavano a . . . Milioni 6.067.914
e le passività a » 8.754.973

con una eccedenza passiva di Milioni 2.687.059

al 30 giugno 1959 le attività ammontavano a . . . Milioni 6.076.271
e le passività a » 8.585.693

con una eccedenza passiva di » 2.509.422

donde l'indicato miglioramento di Milioni 177.637

In relazione, poi, ai Ministeri che le hanno in gestione, le attività e le passività patrimoniali risultano così ripartite:

MINISTERI	ATTIVITÀ			PASSIVITÀ		
	CONSISTENZA		DIFFERENZE	CONSISTENZA		DIFFERENZE
	al 1° luglio 1958	al 30 giugno 1959		al 1° luglio 1958	al 30 giugno 1959	
	(Milloni di lire)			(Milloni di lire)		
1. Tesoro	2.738.908	2.452.399	— 286.509	8.675.313	8.509.375	— 165.938
2. Finanze	607.423	670.763	+ 63.340	23.193	17.460	— 5.733
3. Grazia e giustizia . .	13.245	14.531	+ 1.286	865	872	+ 7
4. Affari esteri	16.015	16.171	+ 156	16	13	— 3
5. Pubblica istruzione .	18.006	19.210	+ 1.204	401	385	— 16
6. Interno	74.312	83.304	+ 8.992	29.505	30.951	+ 1.446
7. Lavori pubblici . . .	109.960	112.365	+ 2.405	1.028	1.127	+ 99
8. Trasporti	98.944	109.260	+ 10.316	402	381	— 21
9. Marina mercantile . .	7.150	7.872	+ 722	682	782	+ 100
10. Difesa	2.084.443	2.155.303	+ 70.860	16.034	16.838	+ 804
11. Agricoltura e foreste .	179.068	189.876	+ 10.808	2.210	2.295	+ 85
12. Industria e commercio	35.617	34.559	— 1.058	3	14	+ 11
13. Lavoro e previdenza sociale	10.462	10.739	+ 277	5.019	5.019	»
14. Commercio con l'estero	1.911	1.947	+ 36	93	158	+ 65
15. Partecipazioni statali	72.450	197.972	+ 125.522	209	23	— 186
Totali	6.067.914	6.076.271	+ 8.357	8.754.973	8.585.693	— 169.280
Saldi	2.687.059	2.509.422	— 177.637	»	»	»
Totali a pareggio	8.754.973	8.585.693	— 169.280	8.754.973	8.585.693	— 169.280

Tali risultati dell'Amministrazione propria dello Stato vanno, peraltro, integrati con quelli delle Aziende autonome statali.

In complesso, per le menzionate Aziende autonome è stata accertata, al 30 giugno 1959, come si rileva dal prospetto riassuntivo che segue, una sostanza netta di milioni 559.719 in confronto a milioni 556.939 al 1° luglio 1958, con un aumento di milioni 2.780.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

AZIENDE AUTONOME STATALI	Attività	Passività (Milloni di lire)	Differenze
1. — Amministrazione delle ferrovie (a)	1.101.895	916.558	185.337
2. — Azienda delle poste e dei telegrafi	116.816	35.456	81.360
3. — Azienda dei servizi telefonici	137.998	94.618	43.380
4. — Azienda delle foreste demaniali	15.998	7.428	8.570
5. — Amministrazione dei monopoli di Stato	319.393	68.828	250.565
6. — Azienda della strada	109.090	119.169	— 10.079
7. — Azienda monopolio banane	10.519	10.357	162
8. — Istituto agronomico per l'Africa italiana	51	12	39
9. — Istituto poligrafico (b)	18.461	18.091	370
10. — Azienda delle Terme di Salsomaggiore	1.055	1.055	—
11. — Azienda delle Terme di Castrocaro	164	149	15
Totale	1.831.440	1.271.721	(c) 559.719

§ 2.

Illustrazione sommaria degli aumenti e delle diminuzioni verificatesi nella consistenza patrimoniale.

Le differenze fra le consistenze al 1° luglio 1958 ed al 30 giugno 1959, indicate nel prospetto degli elementi patrimoniali dell'Amministrazione dello Stato, riportate alle pagine 2 e 3, derivano dagli aumenti e dalle diminuzioni che ammontano, in complesso, come si rileva dai conti della Sezione I:

per le attività:

gli aumenti a	Milioni 65.158.411		
le diminuzioni a	» 65.150.055		
Differenza (aumento di attivo)		Milioni	8.356

per le passività:

gli aumenti a	Milioni 20.575.830		
le diminuzioni a	» 20.745.111		
Differenza (diminuzione di passivo)		»	169.281

Miglioramento patrimoniale Milioni 177.637

(a) Nelle passività dell'Amministrazione delle ferrovie è compreso per milioni 45.866 il valore delle dotazioni in linee e mezzi d'esercizio ricevuti dallo Stato.

(b) Nelle passività del Poligrafico sono compresi 3.043 milioni per il capitale conferito dallo Stato.

(c) Le sostanze nette di milioni 559.719 delle Aziende statali autonome riducono di eguale ammontare l'eccedenza passiva della consistenza statale di milioni 2.509.422 la quale resta quindi limitata a milioni 1.949.703 come appare dal seguente riassunto:

	Attività	Passività (Milloni di lire)	Differenze
Amministrazione dello Stato	6.076.271	8.585.693	— 2.509.422
Aziende autonome statali	1.831.440	1.271.721	+ 559.719
Totali	7.907.711	9.857.414	+ 1.949.703

Identico risultato si ottiene dal confronto fra i miglioramenti e i peggioramenti determinati dalle variazioni nella consistenza del patrimonio, e cioè:

Miglioramenti:

Aumenti di attività	Milioni	65.158.411	
Diminuzioni di passività	»	20.745.111	
Totale miglioramenti	—————		Milioni 85.903.522

Peggioramenti:

Diminuzioni di attività	Milioni	65.150.055	
Aumenti di passività	»	20.575.830	
Totale peggioramenti	—————		» 85.725.885

Miglioramento patrimoniale come sopra	Milioni		<u>177.637</u>
---	---------	--	----------------

Giova avvertire che la ingente massa delle variazioni, sia in aumento che in diminuzione, è dovuta, in prevalenza, a fatti meramente compensativi derivanti, in particolar modo, da operazioni che hanno avuto riflesso nel bilancio con entrate e spese; da impiego di materiali in costruzioni ed in lavori eseguiti negli stabilimenti dello Stato; da passaggi di beni fra Amministrazioni; da sistemazioni contabili.

Tali operazioni non possono influire, come è ovvio, sul saldo finale delle variazioni, il quale, invece, dipende esclusivamente dagli aumenti effettivi e dalle diminuzioni effettive di patrimonio. Il detto saldo, che ammonta, come già accennato, a milioni 177.637 di miglioramento, deriva, giusta le risultanze di cui al prospetto che segue, dal miglioramento verificatosi negli elementi patrimoniali in milioni 400.288, decurtato dal peggioramento arrecato dal disavanzo del bilancio accertato in milioni 222.651. L'accennato miglioramento di milioni 400.288 deriva a sua volta dal miglioramento netto del patrimonio in milioni 200.443 e dal miglioramento verificatosi per effetto delle operazioni patrimoniali che hanno avuto riflesso nel bilancio in milioni 199.845.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	MIGLIORAMENTI					PEGGIORAMENTI				
	AUMENTI DI ATTIVITÀ E DIMINUZIONI DI PASSIVITÀ					DIMINUZIONI DI ATTIVITÀ E AUMENTI DI PASSIVITÀ				
	accertamenti di bilancio	operazioni patrimoniali che hanno avuto riflesso nel bilancio	trasformazioni di elementi patrimoniali	reali aumenti di patrimonio	TOTALE	accertamenti di bilancio	operazioni patrimoniali che hanno avuto riflesso nel bilancio	trasformazioni di elementi patrimoniali	reali diminuzioni di patrimonio	TOTALE
	(Milioni di lire)									
Attività (a)	3.398.560	242.300	61.100.323	417.228	65.158.411	2.810.367	20.070	61.984.906	334.712	65.150.055
Passività (a)	120.059	20.500.895	124.157	20.745.111	810.844	142.444	19.616.312	6.230	20.575.830
<i>Totali:</i>										
Miglioramenti	3.398.560	362.359	81.601.218	544.385	85.903.522
Peggioramenti	3.621.211	162.514	81.601.218	340.942	85.725.885
<i>Saldi:</i>										
1° peggioramento apportato al patrimonio dall'esercizio del bilancio con il disavanzo accertato	(b) 222.651
2° miglioramento dipendente dalle operazioni patrimoniali che hanno avuto riflesso nel bilancio	222.651	..	199.845	400.288
3° incremento netto verificatosi negli elementi patrimoniali	(c) 200.443	..
<i>Totali</i>	3.621.211	362.359	81.601.218	544.385	86.126.173	3.621.211	362.359	81.601.218	544.385	86.126.173

(a) Totali dei prospetti riassuntivi delle variazioni inseriti a pag. da 4 a 7. — (b) Peggioramento portato dalla gestione del bilancio, con il disavanzo accertato. — (c) Miglioramento proprio del patrimonio. Miglioramento differenziale: 177.637 (400.288 — 222.651).

A completamento del cenno che precede, sul complesso delle variazioni verificatesi, giova ora fornire una sommaria illustrazione degli aumenti e delle diminuzioni concernenti le varie parti della consistenza patrimoniale.

Attività e passività finanziarie.

	al 1° luglio 1958	Consistenza al 30 giugno 1959 (Milioni di lire)	Differenza
<i>Attività:</i>			
Residui attivi di bilancio:			
Danaro presso gli agenti della riscossione (entrate riscosse e non versate)	259.244	231.423	— 27.821
Somme da riscuotere	969.017	675.180	— 293.837
Crediti di tesoreria	695.761	779.193	+ 83.432
Fondo di cassa	6.033	5.508	— 525
Totale attività finanziarie . . .	<u>1.930.055</u>	<u>1.691.304</u>	<u>— 238.751</u>
<i>Passività:</i>			
Residui passivi di bilancio (somme da pagare)	2.176.296	1.800.802	— 375.494
Debiti di tesoreria	4.071.014	4.368.673	+ 297.659
Totale passività finanziarie . . .	<u>6.247.310</u>	<u>6.169.475</u>	<u>— 77.835</u>
Eccedenza passiva . . .	<u>4.317.255</u>	<u>4.478.171</u>	<u>+ 160.916</u>

Il peggioramento in milioni 160.916 nella consistenza delle attività e passività finanziarie corrisponde alla differenza tra le diminuzioni di attività e gli aumenti di passività in milioni 84.394.608 e gli aumenti di attività e le diminuzioni di passività in milioni 84.233.692 giusta le risultanze, rispettivamente, delle colonne 5 + 10 e 4 + 11 del conto generale *A* inserito alle pagine 10 ed 11.

È opportuno rammentare che le operazioni inerenti alla gestione delle dette attività e passività finanziarie sono, in grande prevalenza, compensative fra gli elementi che le compongono (cassa; residui attivi e passivi; debiti e crediti di tesoreria).

Detto peggioramento, quindi, è stato determinato dalle variazioni derivanti dal disavanzo di competenza della gestione del bilancio accertato, in milioni 222.651, dagli scarichi amministrativi a favore del Tesoro, in milioni 165 e dal miglioramento nel conto dei residui, in milioni 61.900. Il miglioramento del conto dei residui dipende da una diminuzione nei residui passivi per rettificazioni e più esatti accertamenti tenuto anche conto dei residui perenti dallo esercizio, in milioni 57.682 e da incremento nei residui attivi per rettificazioni e più esatti accertamenti, in milioni 4.218 come appare dal riassunto generale della gestione del bilancio (colonna *q*) a pagina CCXCVII della Parte I del rendiconto generale.

L'aumento differenziale di milioni 83.432 nei crediti di tesoreria, è dovuto prevalentemente alle variazioni verificatesi nei crediti verso la Cassa depositi e prestiti; verso l'Amministrazione postale per ordinativi di sovvenzioni e verso Amministrazioni varie per pagamenti da rimborsare e per partite diverse da regolare.

L'aumento differenziale di milioni 297.659 nei debiti di tesoreria è dovuto al complesso delle variazioni verificatesi nelle varie voci dei debiti stessi e, in prevalenza, ad aumento del debito fluttuante per buoni del tesoro ordinari, per conti correnti fruttiferi della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza nonché all'incasso di fondi su conti correnti infruttiferi della medesima Cassa depositi e prestiti e delle ferrovie dello Stato.

Attività disponibili.

Beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito.

	Consistenza		Differenze
	al 1° luglio 1958	al 30 giugno 1959	
	(Millioni di lire)		
Beni immobili	34.581	38.218	+ 3.637
Beni mobili	9	9	—
Canoni, censi, livelli ed altri diritti	289	286	— 3
Crediti	1.049.539	1.026.043	— 23.496
Beni provenienti da eredità vacanti	—	—	—
Titoli di credito	76.946	240.663	+ 163.717
Partite in corso di sistemazione riferibili a residui di bilancio	101.302	54.844	— 46.458
	1.262.666	1.360.063	+ 97.397
	1.262.666	1.360.063	+ 97.397

L'ammontare della consistenza dei beni suaccennati, da milioni 1.262.666 è aumentato a milioni 1.360.063 con un incremento, pertanto, di milioni 97.397 determinato da milioni 353.044 di aumenti e da milioni 255.647 di diminuzioni.

L'aumento di milioni 3.637 nei beni immobili deriva dalla differenza fra milioni 10.189 di aumenti e milioni 6.552 di diminuzioni. Gli aumenti sono dipesi, per la maggior parte, dall'appuramento di nuove partite e dall'aggiornamento dei valori di carico, mentre le diminuzioni sono derivate principalmente da trasferimento di beni da immobili disponibili a immobili non disponibili e da svalutazioni.

La diminuzione di 23.496 milioni nei crediti corrisponde alla differenza fra 193.383 milioni di diminuzioni per crediti estinti e 169.887 milioni di accensione di crediti.

L'ammontare dei titoli di credito di proprietà dello Stato è aumentato di milioni 163.717 in seguito ad incrementi verificatisi nelle preesistenti partite e per nuove quote di partecipazioni.

Beni di natura industriale.

	Consistenza		Differenze
	al 1° luglio 1958	al 30 giugno 1959	
	(Millioni di lire)		
Ferrovie	97.483	107.115	+ 9.632
Canali	86.029	86.002	— 27
Materie di industrie	4.355	4.516	+ 161
	187.867	197.633	+ 9.766
	187.867	197.633	+ 9.766

La consistenza dei beni ferroviari al 1° luglio 1958 era costituita: dal valore delle linee e dei materiali d'esercizio dati in consegna all'Amministrazione autonoma delle ferrovie per l'esercizio industriale — la quale ne comprende l'importo tanto fra le attività, quanto fra le passività del proprio conto patrimoniale — dal valore delle linee ferroviarie di proprietà dello Stato già costruite e concesse in esercizio all'industria privata; dall'ammontare delle spese sostenute con i fondi dei bilanci del Ministero dei lavori pubblici e del Ministero dei trasporti per linee e tronchi di linee in corso di costruzione.

L'aumento suindicato, in cifra arrotondata, di milioni 9.632 nei beni ferroviari, è dovuto essenzialmente:

- a) alle spese erogate nell'esercizio per linee e tronchi di linee in corso di costruzione diretta;
- b) al valore dei lavori supplementari eseguiti alle linee ferroviarie di proprietà dello Stato già costruite e concesse in esercizio all'industria privata;
- c) al valore delle linee in corso di costruzione, così a pagamento differito come a pagamento non differito, concesse all'industria privata per la sola costruzione o per la costruzione ed il successivo esercizio.

La diminuzione di 27 milioni nella consistenza dei Canali dipende dai trasferimenti al demanio pubblico che, a termini delle disposizioni vigenti, sono in via di ultimazione.

L'aumento di 161 milioni nelle materie di industrie dipende dalla differenza, tra milioni 2.853 di aumenti, dovuti in massima parte ad acquisto di metalli destinati alla monetazione e ad acquisto di materie prime da parte dell'Amministrazione carceraria, nonché ai prodotti delle rispettive lavorazioni, e milioni 2.692 di diminuzioni derivanti da impiego di dotazioni da parte della Zecca, da vendita di prodotti carcerari, da materia prima utilizzata nelle lavorazioni, nonché da svalutazioni e perdite varie.

Attività non disponibili.

Materiali militari di terra, di mare e di aria.

	Consistenza		Differenze
	al 1° luglio 1958	al 30 giugno 1959	
		(Millioni di lire)	
Materiali militari.	1.893.890	1.957.349	+ 63.459

L'aumento di milioni 63.459 nei materiali militari è dovuto a nuove acquisizioni, a rettificazioni rese necessarie a seguito della pubblicazione dei vigenti nomenclatori, nonché a sopravvenienze attive varie.

Beni destinati ai servizi dello Stato.

	Consistenza		Differenze
	al 1° luglio 1958	al 30 giugno 1959	
		(Millioni di lire)	
Beni immobili	660.651	724.244	+ 63.593
Beni mobili	111.260	122.584	+ 11.324
Crediti e titoli di credito vincolati	17	14	— 3
	771.928	846.842	+ 74.914

L'aumento di milioni 63.593 nella consistenza dei beni immobili è dovuto prevalentemente ad aggiornamento dei valori di carico, ad appuramento di nuove partite, a spese erogate nelle costruzioni in corso e a sopravvenienze varie.

L'aumento per milioni 11.324 dei beni mobili, corrisponde alla differenza tra 37.769 milioni di aumenti dovuti in prevalenza ad acquisti di mobilia, macchine, strumenti e materiali vari ed a nuovi appuramenti di partite e 26.445 milioni di diminuzioni derivanti da vendite, da svalutazioni, perdite, consumi, ecc.

Materiale scientifico ed artistico.

	Consistenza		Differenze
	al 1° luglio 1958	al 30 giugno 1959	
		(Millioni di lire)	
Materiale scientifico ed artistico	21.508	23.080	+ 1.572

I nuovi acquisti, i più esatti accertamenti riguardanti omissioni di partite di esercizi precedenti e sopravvenienze varie, hanno determinato l'aumento differenziale di 1.572 milioni.

Passività consolidate, perpetue, redimibili e diverse.

	Consistenza		Differenza
	al 1° luglio 1958	al 30 giugno 1959	
		(Millioni di lire)	
Debiti pubblici consolidati, perpetui e redimibili .	1.910.141	1.922.784	+ 12.643
Monete in circolazione	87.564	63.565	— 23.999
Debiti vari	308.568	248.843	— 59.725
Residui passivi eliminati dai bilanci perché per- tinenti agli effetti amministrativi	11.427	13.397	+ 1.970
Partite in corso di sistemazione riferibili a re- sidui di bilancio	189.963	167.629	— 22.334
	<u>2.507.663</u>	<u>2.416.218</u>	<u>— 91.445</u>

Molteplici operazioni, in aumento per milioni 172.039 e in diminuzione per milioni 263.484 derivanti da trasformazioni, accensioni ed estinzioni di partite, hanno determinato la diminuzione complessiva di milioni 91.445 nelle passività non finanziarie.

I debiti pubblici consolidati e perpetui presentano la seguente situazione:

	Consistenza		Differenze
	al 1° luglio 1958	al 30 giugno 1959	
		(Millioni di lire)	
Consolidato 5 per cento	42.776	42.732	— 44
Debiti prebellici	9.664	9.663	— 1
	<u>52.440</u>	<u>52.395</u>	<u>— 45</u>

Le diminuzione nel debito consolidato 5 per cento è dovuta a titoli annullati per incameramento di cauzioni a favore dello Stato in base alla legge 12 luglio 1950, n. 591.

La consistenza dei *debiti pubblici redimibili* risulta come segue:

	Consistenza		Differenze
	al 1° luglio 1958	al 30 giugno 1959	
		(Millioni di lire)	
Obbligazioni della ferrovia Maremmana 3 per cento	10	9	— 1
Debito redimibile 4,36 per cento ex austriaco . .	9	9	—
Prestito redimibile 3,50 per cento 1934 . . .	12.572	11.995	— 577
Prestito redimibile 5 per cento 1936	1.646	1.235	— 411
Prestito della ricostruzione — Redimibile 5 per cento (decreto legislativo del Capo provvi- sorio dello Stato 28 aprile 1947, n. 338) .	104.000	101.000	— 3.000
Prestito della ricostruzione — redimibile 3,50 per cento (decreto legislativo del Capo provvi- sorio dello Stato 26 ottobre 1946, n. 262) .	84.197	81.167	— 3.030
Prestito nazionale redimibile 5 per cento «Trieste» (legge 22 ottobre 1954, n. 974)	32.000	32.000	—
Prestito della riforma fondiaria — Redimibile 5 per cento	33.264	41.411	+ 8.147
Debito redimibile 5 per cento per indennizzo beni italiani perduti all'estero per effetto del trat- tato di pace (legge 29 ottobre 1954, n. 1050)	2.982	5.639	+ 2.657
Certificati di credito 5 per cento per il finanzia- mento di opere di bonifica integrale e di ope- re pubbliche, ecc.	11.487	18.130	+ 6.643
Buoni del Tesoro pluriennali	1.555.609	1.558.416	+ 2.807
Prestito di cento milioni di dollari contratto ne- gli Stati Uniti d'America	19.925	19.377	— 548
	<u>1.857.701</u>	<u>1.870.388</u>	<u>+ 12.687</u>

L'ammontare dei debiti redimibili è aumentato da milioni 1.857.701 a milioni 1.870.388. La maggiore consistenza di 12.687 milioni è dovuta alla differenza tra milioni 83.282 di aumenti e milioni 70.595 di diminuzioni.

Il predetto aumento trae origine, per milioni 9.946, dalla emissione dei titoli del prestito della riforma fondiaria, redimibile 5 per cento, in base alle leggi 21 ottobre 1950, n. 841 e 12 maggio 1950, n. 230; per milioni 2.656, dalla emissione dei titoli del prestito redimibile 5 per cento di cui alla legge 29 ottobre 1954, n. 1050; per milioni 7.196 dalla emissione dei buoni del Tesoro novennali 5 per cento a premi - scadenza 1962 - ai termini dell'articolo 27 della legge 22 dicembre 1953, n. 955; per milioni 55.588, dalla emissione dei buoni del Tesoro novennali a premi, scadenza 1968, di cui alla legge 23 febbraio 1958, n. 84; per milioni 7.258, dalla emissione di certificati di credito in base alla legge 3 dicembre 1957, n. 1196 nonché da piccole variazioni, per milioni 638, negli altri certificati di credito, nel prestito redimibile 5 per cento 1936 e nel prestito per la ricostruzione 3,50 per cento.

Le diminuzioni sono dipese: per milioni 411, dal rimborso, per sorteggio, di titoli del prestito redimibile 5 per cento di cui al regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743; per milioni 3.100, dal rimborso, per sorteggio, di titoli del prestito per la ricostruzione 3,50 per cento di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 26 ottobre 1946, n. 262; per milioni 3.000, dal rimborso, per sorteggio, di titoli del prestito per la ricostruzione 5 per cento di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 aprile 1947, n. 338; per milioni 1.800, dal rimborso, per sorteggio, di titoli del prestito della riforma fondiaria di cui alle leggi 21 ottobre 1950, n. 841 e 12 maggio 1950, n. 230; per milioni 59.977, dal rimborso dei buoni del tesoro novennali 5 per cento a premi di cui alla legge 17 dicembre 1949, n. 905, versati quasi interamente per il rinnovo in buoni del tesoro novennali 5 per cento a premi, scadenza 1968, di cui alla legge 23 febbraio 1958, n. 84 e per milioni 2.307 da rimborsi e progressivo annuale ammortamento, sia del prestito redimibile 3,50 per cento 1934, sia dei prestiti contratti all'estero, sia di obbligazioni varie e certificati di credito.

Le monete in circolazione da milioni 87.564 sono scese a milioni 63.565. La diminuzione di 3.2999 milioni è dovuta a riduzione, per milioni 34.790, concernente la eliminazione dei biglietti di Stato di vario tipo e ad aumento, per milioni 10.791, corrispondente ad emissione di monete d'argento (milioni 8.040) e di altre specie di monete metalliche (milioni 2575).

La consistenza dei debiti vari risulta così formata:

	Consistenza		Differenza
	al 1° luglio 1958	al 30 giugno 1959	
	(Milioni di lire)		
Capitali di censi, canoni e di altre annualità passive patrimoniali	73	84	+ 11
Anticipazioni e mutui vari eseguiti dalla Cassa depositi e prestiti e da altri Istituti di credito	7.465	7.324	— 141
Quote di debiti pubblici e di debiti speciali austriaci prebellici attribuiti all'Italia	31	—	— 31
Capitale di annualità dovute a varie Società per riscatto e per la costruzione di linee e tronchi di linee ferroviarie	730	666	— 64
Partite varie	300.269	240.769	— 59.500
	<u>308.568</u>	<u>248.843</u>	<u>— 59.725</u>

La differenza in meno di milioni 59.725 nei debiti vari è stata determinata da diminuzioni per milioni 95.107 e da aumenti per milioni 35.382. Hanno concorso nelle riduzioni, i rimborsi parziali delle somme dovute al Governo degli Stati Uniti d'America per i materiali residuati di guerra, i pagamenti all'Ufficio italiano cambi in conto delle sterline cedute al Tesoro per le finalità previste dall'articolo 3 della legge 18 aprile 1950, n. 258, il rimborso delle annualità passive scadute nell'esercizio ed, infine, le sistemazioni contabili di alcune partite; negli aumenti, invece, hanno concorso, principalmente, l'incremento degli interessi relativi ai mutui e prestiti vari presso la Cassa depositi e prestiti ed altri istituti di credito, le somme ricavate dalla vendita del materiale residuato di guerra, nonché le somme ricevute dal Governo degli Stati Uniti, in base alle leggi 15 febbraio 1957, n. 48 e 8 agosto 1957, n. 777.

I *residui passivi eliminati* dal conto consuntivo del bilancio e trasferiti dal conto generale A al conto generale G del patrimonio, perché perenti agli effetti amministrativi, hanno subito in cifra tonda, l'aumento di 1.970 milioni.

L'ammontare delle *partite in corso di sistemazione riferibili a residui di bilancio*, infine, è diminuito di milioni 22.334. Tale diminuzione dipende dalle partite sistemate od estinte in milioni 59.132 e da quelle nuove assunte, in milioni 36.798.

§ 3.

Concordanza del conto del bilancio con quello del patrimonio.

Nel prospetto della Sezione II del presente conto viene messo in evidenza l'ammontare degli elementi patrimoniali non finanziari che hanno influito negli accertamenti del bilancio.

Risulta:

che concorsero a formare entrate di bilancio:			
diminuzioni di attività, per vendite di beni ed esazioni di crediti	Milioni	20.070	
aumenti di passività per accensione di debiti	»	142.444	
con un peggioramento patrimoniale di		—————	Milioni 162.514
che derivano da spese di bilancio:			
aumenti di attività per nuovi acquisti di beni	Milioni	242.300	
diminuzioni di passività per estinzione di debiti	»	120.059	
con un miglioramento di		—————	» 362.359
La consistenza patrimoniale non finanziaria si trova, quindi, migliorata di	Milioni		<u>199.845</u>
Se il detto miglioramento di (a)	Milioni		199.845
si toglie il disavanzo risultante dal bilancio di competenza (colonna i del riassunto generale, 1ª parte) in	»		<u>222.651</u>
si ha che l'esercizio del bilancio ha recato al patrimonio un peggioramento di	Milioni		<u>22.806</u>

(a) Il miglioramento di milioni 199.845 nella consistenza non finanziaria del patrimonio deriva da aumenti e da diminuzioni corrispondenti a spese e ad entrate, come viene qui di seguito illustrato in base ai dati che si rilevano dalla dimostrazione dei punti di concordanza tra gli accertamenti di competenza del bilancio ed il conto patrimoniale, inserito alle pagine 36 e 37.

Entrate effettive a cui corrispondono:

diminuzioni di attività	Milioni	12.278	
aumenti di passività	»	54	
Diminuzioni patrimoniali		—————	Milioni 12.332

Spese effettive a cui corrispondono:

aumenti di attività	Milioni	108.941	
diminuzioni di passività	»	4.719	
Aumenti patrimoniali		—————	» 113.660
Differenza che costituisce l'incremento nel patrimonio in correlazione ad entrate ed a spese di parte effettiva	Milioni		101.328

Entrate per movimento di capitali a cui corrispondono:

diminuzioni di attività	Milioni	7.792	
aumenti di passività	»	142.390	
Diminuzioni patrimoniali		—————	Milioni 150.182

Spese per movimento di capitali a cui corrispondono:

aumenti di attività	Milioni	133.359	
diminuzioni di passività	»	115.340	
Aumenti patrimoniali		—————	» 248.699
Differenza che costituisce l'incremento nel patrimonio in correlazione ad entrate ed a spese di movimento di capitali	»		<u>98.517</u>

Miglioramento come sopra Milioni 199.845

Infatti dal prospetto della Sezione II in esame si rileva che le entrate accertate col bilancio, dedotti i movimenti patrimoniali, ammontano a . . .	Milioni	3.236.046
e che le spese accertate, depurate dai movimenti patrimoniali, ascendono a . . .	»	3.258.852
con la differenza della predetta somma di (a)	Milioni	<u>22.806</u>

§ 4.

Elementi costituenti il risultato economico dell'esercizio.

L'ammontare dei fatti di gestione modificativi, cioè: rendite, spese, sopravvenienze, cessazioni di attività, consumi, ecc., che hanno determinato il miglioramento patrimoniale di milioni 177.637 viene riepilogato nel conto generale riassuntivo delle rendite e delle spese della Sezione III, di cui si presentano, qui di seguito, le risultanze:

1°) *Gestione del bilancio di competenza:*

Le entrate del bilancio di competenza, depurate dai movimenti patrimoniali (vedasi Sezione II del rendiconto), hanno dato una rendita netta di . . .	Milioni	3.236.046	
mentre le spese di bilancio, pure depurate dai movimenti patrimoniali (vedasi Sezione II del rendiconto), sono state di	»	3.258.852	
con una differenza <i>passiva</i> di			Milioni <u>22.806</u>

2°) *Gestione dei residui di bilancio:*

L'ammontare dei residui passivi eliminati per rettificazioni ed i maggiori accertamenti nei residui attivi nonché le somme erogate in conto residui per acquisto di beni o per estinzione di passività asciesero (vedasi Sezione III) a	Milioni	145.893
Contrapponendovi l'importo per vendite di beni e rate di crediti scadute comprese nei residui attivi (vedasi Sezione III), in	»	670

si ha una differenza <i>attiva</i> di	»	<u>145.223</u>
---	---	----------------

Da riportare	+	Milioni <u>122.417</u>
------------------------	---	------------------------

(a) È da tenere presente che il peggioramento determinato dalla gestione del bilancio nella consistenza patrimoniale risulta dalla differenza fra le spese accertate nell'esercizio, detratte quelle che, comunque, si sono concretate in aumento di attività od in diminuzione di passività, e le entrate accertate nell'esercizio, dedotte quelle derivate da accensione di debiti o da alienazioni di elementi patrimoniali preesistenti.

Nella classificazione delle entrate e spese di bilancio vengono considerate a parte, e cioè nei movimenti di capitali, quelle entrate e spese che si risolvono in trasformazioni di patrimonio; ma, a questo riguardo, è applicato un criterio più restrittivo di quello che sarebbe d'uopo seguire per determinare, in modo esatto, i riflessi sul patrimonio derivanti dalla gestione del bilancio. Così, le spese necessarie per l'acquisto di un immobile o di mobili ad uso di uffici e servizi, nonché quelle per forniture e provviste di materiali, sono considerate spese effettive per il bilancio, perché è buona regola provvedervi con le entrate effettive. Se fossero classificate tra i movimenti dei capitali, il bilancio offrirebbe una situazione migliorata che potrebbe dar luogo a valutazioni meno prudenti della situazione finanziaria. Agli effetti del conto del patrimonio, le stesse spese rappresentano, tuttavia, una trasformazione patrimoniale, in quanto, in luogo del denaro sborsato esiste un altro elemento attivo. Tali criteri che obbediscono a finalità e ad esigenze differenti, chiariscono perché, mentre il rendiconto del bilancio per l'esercizio di cui si rende conto presenta una eccedenza delle spese effettive sulle entrate effettive, ossia un disavanzo effettivo di milioni 124.134, la situazione del patrimonio ha avuto dalla gestione del bilancio stesso, un peggioramento limitato a milioni 22.806.

La differenza di milioni 101.328 è dovuta appunto all'incremento patrimoniale derivato dalla parte effettiva del bilancio come è dimostrato nella nota (a) alla pagina precedente.

Riporto . . . + Milioni 122.417

3°) *Gestione della Tesoreria:*

In tale sezione si ebbero (vedasi Sezione III):

Diminuzione di attività:

nella Cassa in seguito a cessazione di partite per decreti ministeriali di scarico » 165

4°) *Gestione del patrimonio non finanziario:*

In tale sezione si ebbero (vedasi Sezione III):

Aumenti di attività:

1°) nei beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito	Milioni	25.789
2°) nei beni di natura industriale	»	1.272
3°) nei materiali militari di terra, di mare e di aria	»	222.914
4°) nei beni destinati ai servizi dello Stato	»	72.124
5°) nel materiale scientifico ed artistico	»	1.151
	Milioni	323.250

Diminuzioni di passività:

nelle passività consolidate, perpetue, redimibili e nelle passività diverse	Milioni	72.242	
Totale miglioramenti			Milioni 395.492

Diminuzioni di attività:

1°) nei beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito	Milioni	6.204
2°) nei beni di natura industriale	»	926
3°) nei materiali militari di terra, di mare e di aria	»	305.464
4°) nei beni destinati ai servizi dello Stato	»	21.197
5°) nel materiale scientifico ed artistico	»	86
	Milioni	333.877

Aumenti di passività:

nelle passività consolidate, perpetue, redimibili e nelle passività diverse	Milioni	6.230	
Totale peggioramenti			» 340.107
con una differenza attiva di			» 55.385
miglioramento patrimoniale determinato dalle tre gestioni	Milioni		177.637

§ 5.

Situazione del Tesoro.

Come si è accennato al paragrafo 2º, se al disavanzo del bilancio di competenza in milioni 222.651 si aggiungono gli scarichi amministrativi a favore del Tesoro in milioni 165 e si detrae il miglioramento avutosi nel conto dei residui degli esercizi precedenti in milioni 61.900, si ottiene il peggioramento verificatosi nella situazione del Tesoro di milioni 160.916.

Infatti, giusta le risultanze del conto generale A, le attività finanziarie al 1º luglio 1958 ascendevano a	Milioni	1.930.055	
e le passività a	»	6.247.310	
con la eccedenza passiva di	Milioni		4.317.255
Al 30 giugno 1959 le attività finanziarie am- montavano a	Milioni	1.691.304	
e le passività a	»	6.169.475	
con la eccedenza passiva di	»		4.478.171
che, confrontata con quella al principio dell'esercizio, presenta l'indicato peggioramento di	Milioni		<u>160.916</u>
Tale peggioramento trova pure riscontro nella diminuzione delle at- tività in.	Milioni	238.752	
dedotta la diminuzione delle passività in	»	77.836	
Peggioramento come sopra . . .	Milioni		<u><u>160.916</u></u>